VAGO FIORETTO DI SECRETI

Da praticarſi da perſone curioſe.

Dato alle Stampe da PIETRO MILLIONI.

IN ROMA,
Appreſſo Iacomo Facciotti. 1637.

Con licenza de Superiori.

Secreto per scriuere lettere nere, & altri colori senza inchiostro, senza calamaro, e senza penna.

PIglia fumo dì rasa, ouero carta abbruggiata, e con olio commu e fanne come vnguento vn poco durotto, poi piglia carta da scriuere, e scaldala, tingela bene con detto vnguento, e quando voi scriuere metti detta carta tinta sopra la bianca, e con vn ponterolo di legno ô di ferro scriui ciò che ti piace, e poi leua la carta nera, che il tutto resterà scritto Volendole scriuere rosse, cinabrio. & olio. Volendo torchine, indico, & olio. Volendo verde, verde porro. & olio.

Per scriuere altre lettere secrete.

Se piglierai allume di rocco, e lo farai in poluere sottilissimo, e lo metterai nell'acqua, e con la medesima acqua scriuerai sopra la carta bianca, quelle lettere non si potranno leggere se non quando si mette la carta nell'acqua, Se scriuerai con l'aceto, con il sugo di limoncelli, con sugo di cipolla quelle lettere non si potranno leggere se non quando si scalda la carta. Se piglierai vna carta bianca, e la onterai con il seuo di candela, e poi scriuerai con detta carta sopra l'altra carta bianca, quelle lettere non si potranno leggere se non quando vi si butta della poluere sopra di qualsiuoglia colore.

Per le creppature, & enfiagioni, che vengono alle coppe delli Boui.

Piglia argento viuo dramme doi, solfo once doi, verderame once vna, sersa cruda once doi, cenere libra vna, oglio commune libre tre, artemisia libre vna, fa bollire ogni cosa insieme, e poi applicala al luogo offeso.

Per leuar la mussa al vino.

Metti nella botte per il buco doue s'imbotta il vino faua intiera legata in vn sacchetto longo, e stretto, acciò possi entrar

entrar per il buco, e lasciało stare almeno per venti giorni, che farà l'effetto.

Per far che le pulci, pidocchi, & altre cose simili non potranno stare adosso vna persona.

Piglia della liscia bollita con ascentio in herba', che sia fresco, vna buona brancata, e piglia le tue camiscie, e falle lauare in detta liscia, che tutte quelle cose, che saranno lauate in detta liscia mai vi potranno regnar pidocchi, ne pulci.

Per far morire i pidocchi, & altre cose simili.

Piglia oglio laurino, & argento viuo, & incorpora ogni cosa insieme, & onta doue sono i pidocchi, lendini, & altri simili animali.

Per far, che le galline faccino oua assai.

Piglia la cima dell'ortica quando hà il seme, e falla seccare, e danne à mangiare alle galline, insieme con della semola, e semenza di canepa, che faranno oua asiai.

Secreto per far buon'vnghia à vn cauallo.

Piglia sterco di bue, e fuligine del camino, e con aceto stemperalo à modo d'impiastro, e la sera con quello caldo impiastrali il piede ligandoli sopra vn straccio, acciò si mantenghi caldo più che puole, che in breue tempo farà buonissima vnghia.

Per guarire vn cauallo inchiodato.

Falli leuare il chiodo, netandogli benissimo il piede, dipoi falli far'vna fossetta con l'incastro, ò altro ferro tagliente fin sopra il viuo, doue il chiodo l'ha toccato, e poi empi

la detta fossetta di rasa di pino, habbi poi vn ferro infocato. e poni sopra vn poco di bombace, e fallo ferrar bene, che il cauallo non temerà niente.

Per dar buon'odore al vino.

Piglia vn arancio, o cedro, ò lemoncello, e piantali dentro de'garofali, tanto che sia quasi tutto pieno, poi attaccalo nel vascello, ma però che non tocchi il vino, poi serra benissimo il vascello, acciò non esca l'odore.

Secreto per far vna impannata, che traspira come vetro, e resiste all'acqua, & al vento.

Farete la vostra impannata di carta come volete, dipoi pigliate meza libra di rasa di pino di barili della più bianca, e grassa, che si può hauere, & vn'oncia ò due di trementina venetiana, e tre, ò quattro goccie d'oglio, e farete disfare ogni cosa insieme, e con vn pennello lo darete sopra detta impannata appresso il fuoco acciò venghi eguale, e quando per alcun tempo diuentasse negra, lauatela con vna pezza bagnata in acqua, che tornerà come prima.

Secreto per far aceto forte.

Piglia cornali quando cominciano a venir rosii, e delle more saluatiche quando sono acerbe, e falle seccare, poi fanne poluere, e con aceto forte fanne ballottine, e falle seccare al sole dipoi piglia il vino, e fallo scaldare, e buttagli dentro di quella compositione, che subito si voltarà in aceto.

Secreto per far venire i capelli lunghi.

Piglia radiche di Brionia fresca, meza libra, fiori di herba cauallina onc'vna, e meza, balaustri, mortella vn'oncia per sorte, e falle bollire in liscia dolce, e poi colala, e lauati la testa con quella: ouero piglia semenza di lino, e riso, è falli

falli bollire insieme con dett'acqua lauati la testa, che li capelli cresceranno.

Secreto per far cascar'i peli.

Piglia vn pezzo di calce viua, e mettila nell'acqua, e subito che ha finito di soffiare leuala via, e quella se n'andrà in poluere, di quella poluere ne pigliarai vna libra, e la misticarai con tre ò quattro oncie di orpimento ne farai vna pasta come se fosse calce per murare, ò con acqua, ò con liscia, è poi detta pasta ne mettera, sopra il pelo, che vorrai far cascare stando presso al fuoco, come ci è stata vn poco, proua se il pelo casca, cioè tira piano con le mani. e se casca habbi vna concolina d'acqua tepida, e lauati dou' è detta pasta poi con vn altra concolina d'acqua pur tepida, tornati a sciaquare, e resterai nettissimo.

Secreto per far nascere i Peli.

Piglia dell'api che fanno il mele, e brusali sopra la paletta, ò altra cosa, e quella cenere, che ne resterà mescola con grasso di collo di cauallo, ouero falla bollire con olio d'oliua e con quella compositione vngi doue voi che nascano li peli, che in breue nasceranno.

Secreto per scriuere lettere secrete.

Piglia aceto forte, e mettici dentro del litargirio d'oro in poluere in vna caraffa, e sbatti ben bene, dipoi scriui con detto aceto, è lascialo asciugare, che non si vedranno lettere di sorte alcuna, e quando vorrai leggere dette lettere piglia calcina viua, & orpimento, e mettili in vn bicchiero d'acqua, e mistica bene, e con quell'acqua bagna la carta con vn poco di bombace, che le lettere si scopriranno, se di detto aceto metterai vn poco sopra la pianta della mano, e poi vi butterai due, ò tre goccie di sugo di limoncello, ouero acqua salata, farà vn bianco nobilissimo per la faccia. e leua il sudor de piedi.

Secrete

Secreto per far nera la barba ò i capelli.

Piglia acqua forte & vn danaro d'argento fino, o mettilo a liquefar appresso il fuoco dipoi con vna sponga bagnati la barba, ouero i capelli con detta acqua, ma non toccar la carne, e lasci asciugare.

Secreto per far ardere vna candela nell'acqua.

Piglia vn pezzo di candela, ò di seuo, ò di cera, e metti nel fondo di detta candela vna brocca da zoccoli, cioè vn chiodetto picciolo, e poi con diligenza mettila nell'acqua in vn cattino, ò doue ti piace, che arderà sempre, e se detta candela non potesse star dritta nell'acqua; cioè che traboccasse metteci vna brocchetta vn poco più grandetta; ma se detta candela andasse al fondo metteci vna brocchetta più picciola.

Secreto che il vino non infortischi.

Piglia vn pezzo di lardo salato, & attaccalo al buco doue s'imbotta il vino: ma fa che il lardo non tocchi il vino, che mai non diuenterà forte.

Secreto contro i Cimici.

Piglia olio commune, e sugo di ascentio, con vn poco di orpimento, e mescola insieme, e con essi ongi il luogo oue sono le Cimici, che tutte moriranno.

Acqua da mandar via macchie in panno colorato,

Piglia doi fieli di Boui vecchi, allume di rocca, & allume di feccia, doi scopoli per sorte, tartaro di vin bianco once quattro, canfora scrupolo vno, e pesta ogni cosa sottilmente, qui piglia tre boccali d'acqua chiara, e mette ogni cosa insieme, e mettila a bollire a lento fuoco tanto che non facci più schiuma, poi metteci dentro oncie quattro d'acqua

vite

vite di tre corte, e conseruarla in vaso di vetro, e se la macchia è in scarlatto piglia vn poco di panno di scarlatto e bagnalo in dett'acqua e con quella frega la macchia molto bene, poi rilaualo con acqua chiara, & andera via, e così farai ad ogni sorte di panno colorato.

A conseruar l'vua verde tutto l'anno, & anco altri frutti.

Cogli l'vua quand'è sereno, che non sij piouto di molti giorni, dipoi nettela molto bene leuando via i granelli marci, dipoi fa scaldar bene vn poco di pece e mettici dentro il pedicozzo dell'vua per vn poco, dipoi mettila al sole per doi giorni, & vltimamente mettila sopra la paglia che vn grappo non tocchi l'altro, volendo poi coseruare altri frutti piglia cera bianca vergine, e falla liquefare, e poi attuffaci quel frutto che voi mantenere tal che resti tutto coperto.

Per far migliarine da caccia.

Piglia piombo vergine, e fallo liquefare, e come è liquefatto, e ben caldo buttaci dentro vn poco d'orpimento, e poi fa le migliarine a tuo modo, cioè della grandezza che vuoi.

Per fare il Vischio.

Soprã le cerque, e castagni nasce certi rami che producono certe pomelle che pare vua, però pigliate dette pomelle, e fatele bollire in acqua per spatio di doi hore mitticandolo spesso; poi colate via l'acqua, e metterete detti pomelli bolliti in vn vaso, e con li piedi pistarete ben bene e poi lauetelo a vn fiume e sarà fatto.

A far maturar i Meloni, & altri simili frutti inanzi la sua stagione.

Per voler hauer detti frutti inanzi le sua stagione bisogna piantarli nelle secchie, & ogni tre ò quattro giorni inaquali con l'acqua calda, e tenerli in luogo caldo, che così si maturaranno inanzi la sua stagione; ma i fichi bisogna quando sono cresciuti alla sua perfetta grandezza, con vna spilla farli vn buco nel fiore, e metterui vna goccia d'olio.

Per

Per leuare il ſudor de' piedi.

La poluere cioè battitura di Rame poſta nelli ſcarpini, è ottima per leuar il ſudor de piedi.

A mantener il vino dolce tutto l'anno.

Piglia vn vaſcello impegolato di dentro, e di fuori, & in quello metti il moſto innanzi che bolla, e chiudilo beniſsimo, che non reſpiri da niuna banda, e poi mettilo in vn fiume alto talche reſti tutto coperto dall'acqua, e laſciauelo ſtare vn Meſe ſenza mouerlo, e poi caualo fuori, e mettilo doue ti piace che reſterà dolce tutto l'anno, e torbido come moſto.

Per leuar macchie d'olio, o di graſſo.

Piglia oſſa di piedi di caſtrato, & abruſali, e quella poluere metterai ſopra la macchia, tenendola al ſole, e quando quella poluere e diuentata negra ſpazzarla via con la ſcopetta, e poi tornacene a metter dall'altra, e ſempre ſarai l'iſteſſo ſino che la poluere non diuenta più negra, che la machia ſarà andata via.

A far che i legumi ſi cocino preſto.

Piglia le ſemenze, & inanzi che tu le ſemini sbruffali con ſalnitro, e ſubbito ſeminali, che quelli che naſceranno da queſte ſemenze ſi cuoceranno più preſto dell' altre.

Per conſeruar la carne che non ſi guaſti.

Sotterarai la carne nella farina, ouero nella ſemola, che ſi conſeruarà ſenza guaſtarſi, ouero vi porrai ſopra coriandi peſtati miſticati con aceto.

Pe mantener l'arme ſempre luſtre.

Piglia piombo vergine, e lo macinarai ſottile, e quella macinatura la meſticarai con oglio di ſpigo, e con quel olio vegerai le tue armi che ſempre ſtaranno luſtre.

IL FINE.